

**Dott. Agr. Giovanni Castelli**

Via Monteggia, 38 - 21014 Laveno (Varese)

tel.-fax. 0332/651693 - mail: info@studiotecnicocastelli.eu

# **PIANO DI SICUREZZA** **E DI COORDINAMENTO**

*DOCUMENTO PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 100 E ALLEGATO XV  
DEL D.LGS 81/2008 e s.m.i.*

# **FASCICOLO CON LE** **CARATTERISTICHE DELL'OPERA**

*DOCUMENTO PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 100 E ALLEGATO XVI  
DEL D.LGS 81/2008 e s.m.i.*

**COMMITTENTE DELL'OPERA:** Comune di VITTUONE

Piazza Italia 5 – 20009 Vittuone (MI)

**INDIRIZZO DEL CANTIERE:**

Via Piave s.n.c. – 20009 Vittuone (MI)

**OGGETTO DI INTERVENTO:**

Lavori di restauro e implementazione del Parco storico di Villa Venini a Vittuone

*Coordinatore sicurezza in fase di Progettazione*

Dott. Giovanni Castelli

*Coordinatore sicurezza in fase di Esecuzione*

Dott. Giovanni Castelli

Redazione

del: 15.02.2023

## **INDICE**

---

<b>CAP. 01 – PREMESSA</b>	<b>3</b>
1.1 – LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE	3
<b>CAP. 02 – IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO</b>	<b>4</b>
2.1 – DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO	4
2.2 – RIFERIMENTI DEI SOGGETTI COINVOLTI	4
<b>CAP. 03 – GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE</b>	<b>6</b>
3.1 – PREMESSA	6
3.2 – ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	6
3.3 - ANALISI DEI RISCHI, INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN ESERCIZIO E AUSILIARIE PER OGNI INTERVENTO SUCCESSIVO SULL'OPERA ART. 92 COMMA 2 D.LGS. 81/08	7
3.4 – SCHEDE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE	8
3.5 – SCHEDE DI RIFERIMENTO PER LA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO	16

## Cap. 01 – Premessa

---

### 1.1 – La manutenzione di impianti e attrezzature

---

#### A) Manutenzione

Operazione di intervento finalizzato a mantenere in efficienza ed in buono stato le attrezzature e gli impianti.

Le operazioni di manutenzione dovrebbero essere pianificate sia per garantire ai lavoratori la sicurezza delle attrezzature e apparecchiature, sia perché, nel caso abbiano ad intervenire personale di aziende diverse con specializzazioni diverse, non si abbiano operazioni messe in atto da un ente che intralcino o siano rischiose, in termini di sicurezza, con il personale di altre aziende.

La tipologia di manutenzione può dividersi in due livelli:

##### A.1 ) *Manutenzione ordinaria*

Si intende quella che implica operazioni effettuate in loco con strumenti ed attrezzature di corredo agli apparecchi e componenti stessi e che comportano l'impiego di attrezzature e di materiali di consumo d'uso corrente.

##### A.2 ) *Manutenzione straordinaria*

Comporta interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'apparecchiatura a quello previsto dal progetto e/o dalla normativa. Tale tipo di intervento richiede mezzi di particolare importanza o attrezzature particolari e solitamente non viene eseguita in loco.

#### B) Sorveglianza

E' un controllo visivo, atto a verificare che le attrezzature e gli impianti siano nelle normali condizioni operative e non presentino danni materiali accertabili tramite esame visivo.

La sorveglianza può essere effettuata dal personale presente nelle aree di lavoro dopo aver ricevuto adeguate istruzioni.

#### C) Controllo periodico

Insieme di operazioni da effettuarsi con frequenza periodica, per verificare la completa e corretta funzionalità delle attrezzature e degli impianti.

*Provvedere in modo regolare alla manutenzione degli ambienti, delle attrezzature, delle macchine e degli impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza, in conformità con le indicazioni dei fabbricanti.*

## **Cap. 02 – Identificazione dell'intervento**

---

### **2.1 – Descrizione generale dell'intervento**

---

Lavori di restauro e implementazione del parco annesso al complesso storico di Villa Venini, situato nel centro storico di Vittuone (MI); verranno messe in sicurezza le alberature (con potature e verifica di stabilità), realizzati nuovi percorsi pedonali e carrai, restaurato il muro di recinzione e la struttura interna afferente al pozzo, demolizione di una piccola struttura accessoria interna, posa di arredi e strutture per la fruizione (panchine, cestini portarifiuti, portabiciclette, fontanella acqua potabile, impianto di illuminazione), messa a dimora nuovi alberi, realizzazione di impianto di irrigazione, rifacimento tappeto erboso a ripristino del prato lungo il fronte della Villa.

I lavori oggetto del PSC sono relativi a:

- Demolizioni di strutture di limitata dimensione; rimozione intonaco dal muro di recinzione;
- Lavori di potatura delle alberature, eliminazione essenze arbustive, abbattimento di alcuni esemplari di alberi;
- Scavo e realizzazione di percorsi pedonali e carrai, in terra stabilizzata;
- Restauro muro di recinzione (rifacimento intonaco, rifacimento copertura in coppi);
- Restauro piccolo edificio storico ad uso protezione pozzo, con nuova copertura (tettoria) e posa piastra in vetro calpestabile per messa in sicurezza dell'imbocco del pozzo;
- Pulizia muro esistente, ove non necessiti di restauro;
- Realizzazione di impianto di illuminazione;
- Realizzazione di impianto di irrigazione per aspersione su prato; posa in opera di fontanella acqua potabile;
- Posa di arredi per la fruizione (panchine, cestino portarifiuti, portabiciclette);
- Messa a dimora di nuovi alberi;
- Semina nuovo tappeto erboso nella porzione centrale fronte Villa.

Durata dei lavori: 120 gg n.c.

Indirizzo del cantiere: Via Piave s.n.c. – Vittuone (MI)

## **2.2 – Riferimenti dei soggetti coinvolti**

---

### **Committente:**

---

**Comune di VITTUONE**  
Piazza Italia 5 – 20009 Vittuone (MI)  
C.F e P. IVA 00994350155

### **Progettista:**

---

Dott. Giovanni Castelli  
Via Monteggia n.38 21014 Laveno Mombello  
Tel: 0332/651693 - cell. 347/8391734

### **Direttore dei Lavori:**

---

Dott. Giovanni Castelli  
Via Monteggia n.38 21014 Laveno Mombello  
Tel: 0332/651693 - cell. 347/8391734

### **Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione:**

---

Dott. Giovanni Castelli  
Via Monteggia n.38 21014 Laveno Mombello  
Tel: 0332/651693 - cell. 347/8391734

### **Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione:**

---

Dott. Giovanni Castelli  
Via Monteggia n.38 21014 Laveno Mombello  
Tel: 0332/651693 - cell. 347/8391734

### **Identificazione delle imprese affidatarie/esecutrici delle opere:**

---

<b>IMPRESA AFFIDATARIA/ESECUTRICE N.: 1a</b>		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 in caso di subappalto
Nominativo:  indirizzo: cod.fisc.: p.iva: datore di lavoro: _____	-	

<b>IMPRESA ESECUTRICE N.: 2</b>		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 in caso di subappalto
Nominativo:  indirizzo: cod.fisc.: p.iva: datore di lavoro: _____		

## **Cap. 03 – Gli interventi di manutenzione**

---

### **3.1 – Premessa**

In questo capitolo si analizzano nel dettaglio le attività di manutenzione e di gestione che si devono realizzare per l'opera considerata, andando ad individuare i rischi, le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie.

L'analisi seguente, che riguarda i singoli interventi, fornirà agli addetti alla manutenzione le informazioni necessarie per svolgere la propria attività con la massima sicurezza possibile, specialmente in relazione ai rischi dell'ambiente in cui si è chiamati ad operare e alle misure di prevenzione messe in atto dalla committenza.

Nella presente analisi, non sono presi in considerazione i rischi propri insiti nello svolgimento dell'attività lavorativa di manutenzione in quanto, come evidenziato nell'introduzione, gli stessi e le misure di prevenzione e protezione per le specifiche attività devono essere perfettamente conosciuti dal personale addetto in quanto già valutati secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. o all'interno di Piani Operativi di Sicurezza che dovranno essere eventualmente realizzati.

### **3.2 – Organizzazione del lavoro**

---

Per l'organizzazione delle proprie attività lavorative di manutenzione, le imprese esterne dovranno seguire quanto riportato nel presente documento.

#### **3.2.1 - Accessi all'edificio**

L'accessibilità dell'edificio dovrà avvenire secondo quanto disposto dal gestore del complesso storico di Villa Venini, e segnatamente del relativo parco.

#### **3.2.2 - Servizi igienici**

Il parco non dispone di servizi igienici interni all'area.

#### **3.2.3 - Deposito materiali**

Il deposito dei materiali dovrà avvenire preferibilmente nelle aree esterne opportunamente confinate.

#### **3.2.4 - Divieto di accesso ad aree non interessate dai lavori di manutenzione**

In funzione delle lavorazioni in atto potrà essere vietato l'accesso anche ad aree non interessate direttamente dalle lavorazioni.

#### **3.2.5 - Utilizzo di impianti**

Le opere di manutenzione potranno richiedere l'utilizzo di impianti di approvvigionamento idrico ed elettrico in dotazione al fabbricato.

### 3.3 - Analisi dei rischi, individuazione delle misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie per ogni intervento successivo sull'opera art. 92 comma 2 D.Lgs. 81/08

1. Per ogni intervento successivo sull'opera sono analizzati i rischi ed individuate le misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie. Sono inoltre specificate le informazioni, dirette al piano di sicurezza e di coordinamento, per la messa in opera in sicurezza delle misure preventive e protettive in esercizio, nonché indicate le modalità operative da adottare per utilizzare le stesse in condizioni di sicurezza e definiti i controlli e gli interventi manutentivi con i quali il committente ne garantirà la piena funzionalità.
2. L'analisi dei rischi è esplicitata con una breve relazione, mentre per l'individuazione delle misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal coordinatore per la progettazione o dal coordinatore per l'esecuzione responsabile della compilazione.
3. La scheda II-1 contiene le misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie. Tale scheda è corredata, dalle schede di manutenzione redatte dall'impresa affidataria, contenente la pianificazione nell'arco dell'anno degli interventi per la corretta manutenzione degli impianti termici e di trattamento dell'aria.
4. La scheda II-2 è utilizzata ogniquale volta sia necessario adeguare il fascicolo, così come previsto all'articolo 92 Tale scheda, se necessaria, sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata
5. La scheda II-3 è compilata ed eventualmente adeguata, al fine di fornire le informazioni per la messa in opera in sicurezza delle misure preventive e protettive in esercizio, nonché consentire il loro utilizzo in condizioni di sicurezza e permettere al committente il controllo dell'efficienza delle stesse.

#### 3.3.1 Analisi dei rischi

Per la valutazione dei rischi nella esecuzione di futuri lavori di manutenzione si è ritenuto di considerare l'opera in parti nelle quali dette lavorazioni sui vari componenti comporteranno la stessa tipologia di rischio:

Ubicazione Lavori	Lavori	Rischi	Scheda
- IMPIANTO ELETTRICO DI ILLUMINAZIONE	- Manutenzioni impianto	- Elettrocuzione per contatto - Lesioni per contatto - Rischi dorso lombari - Inciampo o scivolamento - Incendio - Scottature e bruciature. - Rischio di caduta dall'alto	01
- IMPIANTO DI IRRIGAZIONE AUTOMATIZZATO	- Manutenzione impianto	- Lesioni per contatto - Rischi dorso lombari - Inciampo o scivolamento - Rischio inalazioni polveri/fibre	02
- PAVIMENTAZIONE PEDONALE E CARRAIA IN STABILIZZATO CALCAREO	- Manutenzione superfici	- Lesioni per contatto - Rischi dorso lombari - Inciampo o scivolamento - Rischio inalazioni polveri/fibre	03
- RECINZIONI IN MURATURA E EDIFICIO STORICO DEL POZZO	- Manutenzione superfici	- Lesioni per contatto - Rischi dorso lombari - Inciampo o scivolamento - Rischio inalazioni polveri/fibre	04
- AREE VERDI	- Manutenzione della vegetazione e del manto erboso	- Lesioni per contatto - Rischi dorso lombari - Inciampo o scivolamento - Incendio - Scottature e bruciature. - Rischio di caduta dall'alto	05
- ARREDI	- Manutenzione	- Lesioni per contatto - Rischi dorso lombari - Inciampo o scivolamento - Rischio inalazioni polveri/fibre	06

### **3.4 – Schede degli interventi di manutenzione**

---

Per la manutenzione delle opere, risulta necessaria la realizzazione di interventi sulle diverse componenti strutturali, accessorie ed impiantistiche che, costituiscono e sono presenti all'interno dell'edificio oggetto del presente documento.

Vengono di seguito prese in considerazione le categorie di interventi di manutenzione che si devono compiere, senza entrare nel dettaglio delle singole manutenzioni.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

La **Scheda II-1** è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie.

Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

La **Scheda II-2** è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza.

Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

La **Scheda II-3** indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

Per ogni intervento manutentivo così individuato, è stata predisposta una scheda, che il committente dovrà mettere a disposizione delle imprese che verranno ad eseguire i lavori successivi.

Per ogni scheda sono definiti i principali rischi previsti per l'intervento manutentivo individuato e le misure preventive per ognuno dei punti critici che possono presentarsi.

Le misure preventive analizzate sono di due tipi:

- *le misure preventive messe in servizio, cioè quelle misure che sono state previste dalla Committenza e messe in esercizio durante l'esecuzione dei lavori*
- *le misure preventive ausiliarie, cioè quelle che il Committente non intende o non può installare, ma che saranno richieste come requisiti minimi indispensabili alle imprese e/o ai lavoratori autonomi che verranno ad eseguire i lavori manutentivi.*

**Piano di Sicurezza e Coordinamento (D.Lgs 81/2008 e smi)**  
**- Fascicolo con le caratteristiche dell'opera -**

**SCHEMA II-1**

**Misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>		<b>Codice scheda</b>	<b>01</b>
<b>IMPIANTO ELETTRICO DI ILLUMINAZIONE</b>			
<b><u>Tipo di intervento</u></b>		<b><u>Rischi rilevati</u></b>	
Manutenzione impianto		Elettrocuzione per contatto, Lesioni per contatto, Rischi dorso lombari, Inciampo o scivolamento, Incendio, Scottature e bruciature, Rischio di caduta dall'alto.	
<b><u>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</u></b>			
Impianto di illuminazione tramite pali			
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in esercizio</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>	
Accessi ai luoghi di lavoro	Accesso dal cancello carraio di via Piave	Concordare con la proprietà tempistiche di intervento al fine di evitare interferenze con l'attività svolta; Se è necessario confinare con nastro segnalatore bianco e rosso l'area di intervento	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Utilizzo di DPI.	
Impianti di alimentazione e di scarico	Fornitura elettrica per uso d'utensili con presa protetta da magneto termico differenziale.	Prolunghe ed allacciamenti a norma Utilizzo di attrezzature a norma ed in buono stato di conservazione.	
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Accesso dal cancello carraio di via Piave	Concordare con la proprietà tempistiche di intervento al fine di evitare interferenze date dall'utilizzo di accessi comuni. Formazione ed informazione sulla movimentazione manuale dei carichi	
Igiene sul lavoro		La committenza metterà a disposizione i servizi igienici per le maestranze.	
Interferenze e protezione terzi		Concordare con la proprietà tempistiche di intervento al fine di gestire interferenze;	
Tavole allegate			

**Piano di Sicurezza e Coordinamento (D.Lgs 81/2008 e smi)**  
**- Fascicolo con le caratteristiche dell'opera -**

**SCHEMA II-1**

**Misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>		<b>Codice scheda</b>	<b>02</b>
<b>IMPIANTO DI IRRIGAZIONE automatizzato</b>			
<b><u>Tipo di intervento</u></b>		<b><u>Rischi rilevati</u></b>	
Manutenzione impianto		Lesioni per contatto, Rischi dorso lombari, Inciampo o scivolamento, Rischio di caduta dall'alto, Rischio inalazioni polveri/fibre	
<b><u>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</u></b>			
linea di adacquamento			
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in esercizio</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>	
Accessi ai luoghi di lavoro	Accesso dal cancello carraio di via Piave	Concordare con la proprietà tempistiche di intervento al fine di evitare interferenze con l'attività svolta; Se è necessario confinare con nastro segnalatore bianco e rosso l'area di intervento	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Utilizzo di DPI.	
Impianti di alimentazione e di scarico	Fornitura elettrica per uso d'utensili con presa protetta da magneto termico differenziale.	Prolunghe ed allacciamenti a norma Utilizzo di attrezzature a norma ed in buono stato di conservazione.	
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Accesso dal cancello carraio di via Piave	Concordare con la proprietà tempistiche di intervento al fine di evitare interferenze date dall'utilizzo di accessi comuni. Formazione ed informazione sulla movimentazione manuale dei carichi	
Igiene sul lavoro		La committenza metterà a disposizione i servizi igienici per le maestranze.	
Interferenze e protezione terzi		Concordare con la proprietà tempistiche di intervento al fine di gestire interferenze;	
Tavole allegate			

**Piano di Sicurezza e Coordinamento (D.Lgs 81/2008 e smi)**  
**- Fascicolo con le caratteristiche dell'opera -**

**SCHEDA II-1**

**Misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>		<b>Codice scheda</b>	<b>03</b>
<b>PAVIMENTAZIONE PEDONALE E CARRAIA IN STABILIZZATO CALCAREO</b>			
<b><u>Tipo di intervento</u></b>		<b><u>Rischi rilevati</u></b>	
Manutenzione superfici		Lesioni per contatto, Rischi dorso lombari, Inciampo o scivolamento, Rischio inalazioni polveri/fibre	
<b><u>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</u></b>			
Pavimentazione in stabilizzato calcareo			
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in esercizio</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>	
Accessi ai luoghi di lavoro	Accesso dal cancello carraio di via Piave	Concordare con la proprietà tempistiche di intervento al fine di evitare interferenze con l'attività svolta; Se è necessario confinare con nastro segnalatore bianco e rosso l'area di intervento	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Utilizzo di DPI.	
Impianti di alimentazione e di scarico	Fornitura elettrica per uso d'utensili con presa protetta da magneto termico differenziale.	Prolunghe ed allacciamenti a norma Utilizzo di attrezzature a norma ed in buono stato di conservazione.	
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Accesso dal cancello carraio di via Piave	Concordare con la proprietà tempistiche di intervento al fine di evitare interferenze date dall'utilizzo di accessi comuni. Formazione ed informazione sulla movimentazione manuale dei carichi	
Igiene sul lavoro		La committenza metterà a disposizione i servizi igienici per le maestranze.	
Interferenze e protezione terzi		Concordare con la proprietà tempistiche di intervento al fine di gestire interferenze;	
Tavole allegate			

**Piano di Sicurezza e Coordinamento (D.Lgs 81/2008 e smi)**  
**- Fascicolo con le caratteristiche dell'opera -**

**SCHEMA II-1**

**Misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>		<b>Codice scheda</b>	<b>004</b>
<b>RECINZIONI IN MURATURA E EDIFICIO STORICO DEL POZZO</b>			
<b><u>Tipo di intervento</u></b>		<b><u>Rischi rilevati</u></b>	
Manutenzione superfici in muratura e di copertura		Lesioni per contatto, Rischi dorso lombari, Inciampo o scivolamento, Scottature e bruciature, Rischio inalazioni polveri/fibre	
<b><u>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</u></b>			
Muro di recinzione, cancello in ferro di ingresso carraio, cancelli pedonali			
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in esercizio</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>	
Accessi ai luoghi di lavoro	Accesso dal cancello carraio di via Piave	Concordare con la proprietà tempistiche di intervento al fine di evitare interferenze con l'attività svolta; Se è necessario confinare con nastro segnalatore bianco e rosso l'area di intervento	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Utilizzo di DPI.	
Impianti di alimentazione e di scarico	Fornitura elettrica per uso d'utensili con presa protetta da magneto termico differenziale.	Prolunghe ed allacciamenti a norma Utilizzo di attrezzature a norma ed in buono stato di conservazione.	
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Accesso dal cancello carraio di via Piave	Concordare con la proprietà tempistiche di intervento al fine di evitare interferenze date dall'utilizzo di accessi comuni. Formazione ed informazione sulla movimentazione manuale dei carichi	
Igiene sul lavoro		La committenza metterà a disposizione i servizi igienici per le maestranze.	
Interferenze e protezione terzi		Concordare con la proprietà tempistiche di intervento al fine di gestire interferenze;	
Tavole allegate			

**Piano di Sicurezza e Coordinamento (D.Lgs 81/2008 e smi)**  
**- Fascicolo con le caratteristiche dell'opera -**

**SCHEMA II-1**

**Misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>		<b>Codice scheda</b>	<b>005</b>
<b>AREE VERDI</b>			
<b><u>Tipologia di intervento</u></b>		<b><u>Rischi rilevati</u></b>	
Manutenzione della vegetazione arborea e del manto erboso		Lesioni per contatto, Rischi dorso lombari, Inciampo o scivolamento, Rischio inalazioni polveri/fibre, Incendio.	
<b><u>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</u></b>			
Aree verdi inerbite e piantumate secondo progetto			
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in esercizio</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>	
Accessi ai luoghi di lavoro	Accesso dal cancello carraio di via Piave	Concordare con la proprietà tempistiche di intervento al fine di evitare interferenze con l'attività svolta; Se è necessario confinare con nastro segnalatore bianco e rosso l'area di intervento	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Utilizzo di DPI.	
Impianti di alimentazione e di scarico	Fornitura elettrica per uso d'utensili con presa protetta da magneto termico differenziale.	Prolunghe ed allacciamenti a norma Utilizzo di attrezzature a norma ed in buono stato di conservazione.	
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Accesso dal cancello carraio di via Piave	Concordare con la proprietà tempistiche di intervento al fine di evitare interferenze date dall'utilizzo di accessi comuni. Formazione ed informazione sulla movimentazione manuale dei carichi	
Igiene sul lavoro		La committenza metterà a disposizione i servizi igienici per le maestranze.	
Interferenze e protezione terzi		Concordare con la proprietà tempistiche di intervento al fine di gestire interferenze;	
Tavole allegate			

**Piano di Sicurezza e Coordinamento (D.Lgs 81/2008 e smi)**  
**- Fascicolo con le caratteristiche dell'opera -**

**SCHEDA II-1**

**Misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>		<b>Codice scheda</b>	<b>006</b>
<b>ARREDI</b>			
<b><u>Tipo di intervento</u></b>		<b><u>Rischi rilevati</u></b>	
Manutenzione		Lesioni per contatto, Rischi dorso lombari, Inciampo o scivolamento, Scottature e bruciature, Rischio inalazioni polveri/fibre	
<b><u>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</u></b>			
Arredi posati per la fruizione dell'area verde (panchine, cestini portarifiuti, portabiciclette)			
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in esercizio</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>	
Accessi ai luoghi di lavoro	Accesso dal cancello carraio di via Piave	Concordare con la proprietà tempistiche di intervento al fine di evitare interferenze con l'attività svolta; Se è necessario confinare con nastro segnalatore bianco e rosso l'area di intervento	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Utilizzo di DPI.	
Impianti di alimentazione e di scarico	Fornitura elettrica per uso d'utensili con presa protetta da magneto termico differenziale.	Prolunghe ed allacciamenti a norma Utilizzo di attrezzature a norma ed in buono stato di conservazione.	
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Accesso dal cancello carraio di via Piave	Concordare con la proprietà tempistiche di intervento al fine di evitare interferenze date dall'utilizzo di accessi comuni. Formazione ed informazione sulla movimentazione manuale dei carichi	
Igiene sul lavoro		La committenza metterà a disposizione i servizi igienici per le maestranze.	
Interferenze e protezione terzi		Concordare con la proprietà tempistiche di intervento al fine di gestire interferenze;	
Tavole allegate			

**Piano di Sicurezza e Coordinamento (D.Lgs 81/2008 e smi)**

**- Fascicolo con le caratteristiche dell'opera -**

**SCHEDA II-3**

**Informazioni per la messa in opera in sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle misure preventive e protettive in esercizio**

<b>Misure preventive e protettive in esercizio previste</b>	<b><u>Informazioni dirette al piano di sicurezza e di coordinamento per la messa in opera in sicurezza</u></b>	<b><u>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</u></b>	<b>Verifiche e controlli da effettuare</b>	<b>Periodicità</b>	<b>Interventi di manutenzione da effettuare</b>	<b>Periodicità</b>
Fornitura elettrica per uso utensili ed idrica per usi igienici	Quanto previsto per la realizzazione dell'impianto elettrico ed idraulico	Soggetto ad autorizzazione del committente proprietario	Verifica dello stato di conservazione e funzionalità degli impianti	Prima dell'utilizzazione e prova differenziale trimestrale	Sostituzione parti di impianti	Quando deteriorati o non funzionanti
Interruttori magneto termici differenziali	Quanto previsto per la realizzazione degli impianti	Soggetto ad autorizzazione del committente proprietario	Verifica dello stato di conservazione e funzionalità degli impianti	Prima dell'utilizzazione e prova differenziale trimestrale	Sostituzione parti di impianti	Quando deteriorati o non funzionanti

### **3.5 – Schede di riferimento per la documentazione di supporto**

---

Sono indicati, in modo organico, i riferimenti dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) *il contesto in cui è collocata;*
- b) *la struttura architettonica e statica;*
- c) *gli impianti installati.*

Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal coordinatore per la progettazione o dal coordinatore per l'esecuzione responsabile della compilazione.

La **Scheda III-1** contiene l'elenco e la collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto.

La **Scheda III-2** contiene l'elenco e la collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera.

La **Scheda III-3** contiene l'elenco e la collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Risulta evidente che questa parte sarà compilata alla definizione dei singoli interventi, in modo da allegare gli elaborati tecnici riferiti all'opera realizzata.

Il committente al fine di permettere l'esecuzione in sicurezza delle attività lavorative di manutenzione dovrà mettere a disposizione degli esecutori gli elaborati esecutivi finali (as bulid) relativi all'opera da compiere.

La compilazione dell'elenco degli elaborati tecnici sarà realizzata dal Committente.

Spetta sempre al Committente il loro aggiornamento.

Gli elaborati saranno catalogati utilizzando le tabelle che si riportano di seguito.

**Piano di Sicurezza e Coordinamento (D.Lgs 81/2008 e smi)**  
**- Fascicolo con le caratteristiche dell'opera -**

**SCHEDA III-1**

**Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto.**

<b>Elaborati tecnici per i lavori di restauro e implementazione del Parco storico di Villa Venini a Vittuone</b>				<b>Codice scheda</b>	
<b>Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</b>	<b>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</b>	<b>Data del documento</b>	<b>Collocazione degli elaborati tecnici</b>	<b>Note</b>	
Elaborati del progetto Esecutivo	Nominativo: Dott. Giovanni Castelli Indirizzo: via Monteggia n.38 21014 Laveno Mombello [VA] Telefono: 0332 651693	15/02/2023	Ufficio Tecnico del Comune di Vittuone		
	Indirizzo: via Monteggia n.38 21014 Laveno Mombello [VA] Telefono: 0332 651693				